

Camposampierese News

Anno XV - 25 giugno 2021 - n. 19/2021

LA TREVISO-OSTIGLIA RAGGIUNGE MONTEGALDA: ANCHE IL CAMPOSAMPIERESE PUNTA SUL BIKE

Domani sarà possibile partecipare alla grande bicicletata per festeggiare l'inaugurazione del tratto di ciclabile di Montegalda, tappa di un grande percorso ciclopedonale che coinvolge anche il nostro territorio



Una Dama fra due Signori
Una mattinata in bici che unisce le Piazze dei Signori di Vicenza e Treviso
passando per Montegalda e Camposampiero attraverso tre Province

CON IL PATROCINIO DEL
CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Green tour
Verde in movimento
REGIONE DEL VENETO

Evento promosso da Green Tour e Comune di Montegalda

        Federazione dei Comuni
del Camposampierese

Il 2021 è l'anno del grande rilancio dei percorsi bike, dopo lunghi mesi bloccati a casa a causa del Coronavirus. E cosa c'è di meglio nel percorrere in piena sicurezza gli itinerari più belli, pedalando lungo percorsi immersi nella natura? Anche il Camposampierese sarà protagonista domani (sabato 26 giugno) della grande iniziativa "Una Dama fra due Signori", una bicicletata assolutamente non competitiva per festeggiare l'inaugurazione del nuovo tratto di ciclabile di Montegalda della Treviso-Ostiglia, un percorso ciclopedonale che unirà le due piazze dei Signori di Vicenza e Treviso passando appunto per Montegalda.

L'appuntamento è previsto in Piazza dei Signori a Vicenza, alle 8.45, per l'inizio della

giornata di sport e festeggiamenti. Alle 9.00 tutti in sella, con partenza verso Montegalda (VI), sulla ciclabile lungo la Riviera Berica, dove si arriverà attorno alle 10.00. Qui ci sarà la cerimonia di inaugurazione del completamento del tratto Montegalda Treviso-Ostiglia. **Il gruppo partirà poi alle 10.30 verso Camposampiero, dove alle 12.00 è prevista la pausa pranzo nel parco di Villa Querini,** sede della Federazione del Camposampierese. Dopo pranzo, alle 13.00, di nuovo tutti in sella diretti verso Treviso.

"Siamo al centro di tre provincie: Padova, Treviso e Vicenza. E la nostra natura, i nostri argini, le nostre strade - ha detto Daniele Canella, presidente della Federazione del Camposampierese - confermano ogni giorno di più la vocazione ad essere fra i luoghi più belli per gli amanti del bike. Un movimento che in Italia è in veloce crescita e che può dare al nostro territorio nuove occasioni per lo sviluppo di un turismo green, dove il contatto con la natura si unisce con la possibilità di visitare luoghi dell'arte e della cultura. Ville Venete, borghi medioevali, luoghi sacri come il Cammino del Santo e tanto altro. Vogliamo valorizzare questo turismo anche con ulteriori iniziative e far sì che chi visita il Camposampierese in bicicletta possa avere un'esperienza altamente coinvolgente, trasformandosi a sua volta in 'ambasciatore' delle nostre bellezze, con ovvie ricadute anche per l'intera nostra economia".

Domani sarà quindi possibile unirsi alla lunga bicicletata, in forma gratuita, raggiungendo il gruppo di "Una Dama fra due Signori" nel punto più comodo, con la sola richiesta di rispettare scrupolosamente il codice della strada!

Anche la Regione Veneto è in prima fila nel sostenere la Treviso-Ostiglia ed il turismo degli amanti della bicicletta: "E' un momento importante - ha detto il presidente del Consiglio regionale del Veneto, Roberto Ciambetti - Abbiamo oggi un percorso ciclabile che attraversa tre provincie nel cuore del Veneto, collega due capoluoghi come Vicenza e Treviso, dai Colli Berici fino al parco del Sile, intersecando altri itinerari dal Cammino di Sant'Antonio a quello del Fogazzaro-Roi alla ciclabile del Sile, nel cuore della Civiltà della Villa, immersi in un paesaggio unico".

LOCANDINA E ORARI

ADDIO A PIO: L'AGENTE BUONO AMATO DAI CITTADINI

E' mancato dopo una breve malattia



Sono giorni di cordoglio per la Polizia Locale della Federazione del Camposampierese. E' infatti venuto a mancare improvvisamente l'Istruttore Capo Pio Badin, per moltissimi anni storico Capo Ambito di San Giorgio delle Pertiche, da settembre scorso promosso a Vice Capo Unità Operativa nella sede di Camposampiero. Era assente dal servizio da un paio di mesi per via di un intervento che alle prime non pareva dare preoccupazione. Nulla lasciava

LA POLIZIA LOCALE INVESTE SULLA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Corsi e addestramenti, di alta specializzazione



Qualche giorno fa il personale del Corpo di Polizia Locale della Federazione si è sottoposto ad un addestramento integrativo all'uso dell'arma corta in dotazione, presso il poligono Shooting Club di Vedelago. La giornata ha visto nella mattinata gli agenti di nuova nomina impegnati in un corso base, mentre nel pomeriggio gli operatori più esperti del reparto di sicurezza urbana hanno effettuato uno stage sulla gestione e l'utilizzo dell'arma in scenari ad elevata

presagire ad un così triste e repentino epilogo che ha lasciato tutti increduli e sgomenti. Pio, che dal primo di luglio prossimo sarebbe andato in pensione, era persona buona e mite sempre disponibile con i colleghi ed i cittadini, con un forte senso del dovere e altruismo. Generosità che per anni ha dimostrato nei confronti degli abitanti del Camposampierese, dei colleghi, delle istituzioni, in particolar modo di San Giorgio delle Pertiche dove per anni ha lavorato. "Perdiamo un validissimo e competente collaboratore; un vuoto che sarà difficile colmare e una figura che rimarrà per sempre nella memoria di tutti noi e di quanti coloro hanno avuto la fortuna di conoscerlo. Alla famiglia le nostre più sentite condoglianze e un grande abbraccio da tutto il Corpo della Polizia Locale", ha detto il Comandante del Corpo, Antonio Paolucci. Un forte cordoglio anche dal Presidente della Federazione e da tutti i Sindaci.

criticità. L'attività è stata organizzata dalla Kestrel Dynamics ASD, una associazione che offre metodologie e sistemi di addestramento di elevatissima qualità, e soprattutto con la presenza di istruttori altamente formati e competenti nelle tecniche di polizia. Ciò ha permesso agli agenti di acquisire le migliori tecniche per l'impiego dell'arma corta per difesa personale, in condizioni di massima sicurezza. La giornata di addestramento ha riscosso l'apprezzamento di tutti gli agenti coinvolti che hanno potuto così migliorare la confidenza nel maneggio dell'arma e loro manualità, elementi indispensabili in questo delicato aspetto della professione. L'obiettivo è che questa formazione di qualità possa essere fruita con regolarità dal maggior numero di operatori della Polizia Locale, per garantire migliori livelli di sicurezza nello svolgimento di una professione che, con sempre maggiore frequenza, nell'attuale contesto storico, espone a concreti rischi l'incolumità di chi lavora sulla strada.

COVID INFO



E' POSSIBILE PRENOTARE LA VACCINAZIONE SUL SITO DELLA ULSS 6

Prenota
VAI AL SITO DELLA ULSS 6

FAQ CAMPAGNA VACCINALE



L'angolo degli APPUNTAMENTI

Speciale MIVAO - TAPPA DEL 29 GIUGNO 2021
PERCORSO fra CAMPODARSEGO e SAN GIORGIO DELLE PERTICHE



A cura di Carlo Toniato - Referente del Tavolo Cultura e Sport

Lungo gli 8 chilometri abbondanti del percorso i partecipanti alla tappa campodarseghe incontrano numerosi luoghi di interesse storico, storico artistico e paesaggistico.

La partenza è situata nel cuore del centro storico cittadino, in piazza Europa, su cui si affacciano il Municipio e la chiesa di Santa Maria Assunta. Il tragitto imbocca quindi via Schumann, poi via De Gasperi per piegare quindi verso nord, lungo via Pioga, in direzione Bronzola, dove lambisce l'oratorio di Santa Maria in Campanigalli e, in prossimità di Tergolandia, si innesta nel percorso Tergola lungo il quale risale in direzione ovest, sconfinando per un breve tratto in comune di San Giorgio delle Pertiche, in località Torre di Burri, prima di rientrare al punto di partenza lungo il percorso Muson dei Sassi.

Un itinerario che offre ai partecipanti la possibilità di conoscere da vicino: la chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, la splendida chiesetta di Santa Maria in Campanigalli, la suggestione magica di Tergolandia, l'interessante opera idraulica denominata Pontecanale, villa Prevedello, la chiesetta di Santa Maria Maddalena, oltre ad interessanti scorci naturalistici lungo il Percorso Tergola e il Percorso Muson dei Sassi.

CHIESA DI S. MARIA ASSUNTA (S. Mariae Assumptae et S. Martini Ep. de Campo Arsico)

Ha facciata notevolmente sviluppata in altezza. Un arco slanciato incornicia il portale e la lunetta in cui è raffigurato *S. Martino che dona il mantello al povero*. Nella parte superiore spiccano il grande rosone e un'edicola con la statua della Madonna. Una croce e due santi adornano la copertura. L'interno, molto luminoso, è a navata unica con volte a vela e arconi trasversali su semipilastrini a fascio. A testimonianze del passato rimangono il pregevole dipinto settecentesco con il ritratto di San Gregorio Barbarigo, in sacrestia, e l'antica acquasantiera in marmo con la statua di S. Giovanni Battista in chiesa.

CHIESA DI S. MARIA IN PANIGALE (CAMPANIGALLI)

Risalente all'VIII – IX secolo, questo antico e prezioso edificio è noto anche come "chiesa degli alpini", perché intorno al 1980 l'associazione degli alpini di Campodarsego si prodigò per il suo restauro. La costruzione è una delle più antiche del padovano, come dimostrano i mattoni ed embrici con timbri romani usati nella costruzione dei muri. Osservandola ancora oggi è possibile scorgere sulla muratura alcuni mattoni con timbri di fabbrica: si tratta di mattoni di epoca romana, prodotti in fornaci dell'agro centuriato e qui riutilizzati, secondo la consuetudine di riusare tutto ciò che era recuperabile. Girando attorno alla chiesetta si può notare anche una pietra rotonda: è una formella di trachite; si potrà notare anche un'altra singolare ed antica tecnica costruttiva: alcuni mattoni sono posti "a spina di pesce".

La chiesetta sorge al centro di un'area verde ampia e ben curata, con a fianco un campanile a due campane, su un rialzo di terra di circa 90 cm sul piano della campagna, con l'abside rivolta a est.

TERGOLANDIA

Non lontano dalla chiesetta, incontriamo l'ingresso ad un originale percorso "Arte e natura" denominato Tergolandia: per un chilometro circa, in un prato alberato lambito dal dolce fluire del fiume da cui questo luogo dell'immaginazione prende il nome, si susseguono strane creature realizzate con materiali di recupero, per lo più naturali. Sono sculture di artisti e artigiani residenti nel Padovano, raggruppate in sei luoghi: "I colori", "Madre Natura", "Il paese dei cappelli a punta", "I giganti", "I guardiani", "Gli spiriti della natura". Si tratta di un luogo magico che ci consente un'immersione nel mondo dell'infanzia, un ritorno ideale ad un periodo della vita in cui si credeva alle fiabe e all'esistenza di creature magiche, di

alberi, funghi e animali parlanti.

Come anticipato il percorso nel suo tratto centrale sconfinava per circa un chilometro nel comune di San Giorgio delle Pertiche. In questo tratto i partecipanti incontrano tre luoghi interessanti

PONTE CANALE

Si tratta di uno splendido manufatto a botte realizzato dai Veneziani nel 1612, attraverso il quale il Tergola passa sotto al **Muson dei Sassi: una** mirabile opera di ingegneria idraulica, ancora efficiente.

TORRE DI BURRI

Deve il nome alla massiccia torre che quivi venne innalzata in epoca medievale a difesa della strategica zona d'acqua. La torre venne parzialmente demolita durante la guerra di Cambrai (1508-1515) e definitivamente distrutta dai Veneziani nel 1577. Proprio qui, al cospetto dell'opera idraulica che serve a deviare nel Muson dei Sassi le acque di piena del Tergola, il Vandura mescola le sue acque a quelle del Tergola medesimo che sopraggiunge da ovest.

VILLA PREVEDELLO e CHIESETTA DI SANTA MARIA MADDALENA

L'edificio venne fatto erigere alla metà del secolo XVIII dalla Curia di Padova come residenza del vescovo; dal 1928 appartiene alla famiglia Prevedello. La struttura è ancora quella originaria: classica pianta veneta con salone centrale e stanze laterali. A fianco si erge la chiesetta dedicata a Santa Maria Maddalena che un tempo costituiva l'oratorio della villa.

PERCORSO TERGOLA E PERCORSO MUSON DEI SASSI

Molto si potrebbe dire su entrambe queste bellissime ciclopedonali. Vale la pena ricordare che, nel tratto da Camposampiero a Cadoneghe, il percorso Muson dei Sassi ricalca il Cammino di Sant'Antonio e che il percorso Tergola costituisce uno degli assi portanti di un nuovo turismo sostenibile nel Camposampierese.

Ma ciò che vale soprattutto la pena di sottolineare è che lungo i nostri fiumi il viaggiatore può ancora assaporare il valore della lentezza ed il fascino discreto e apparentemente dimesso delle nostre campagne. È un ambiente da rendere accessibile, ma con l'occhio e l'animo innanzitutto attenti a preservarne la flora e la fauna.

E' doveroso ricordare che Mivao vede il patrocinio e la partecipazione del Tavolo dello Sport del Camposampierese

[LA PAGINA FB](#)

[PER TUTTI GLI ALTRI APPUNTAMENTI CLICCA QUI](#)



SEGUI LA FEDERAZIONE ANCHE SUI SOCIAL

Informazioni, notizie, immagini e video: la Federazione dei Comuni del Camposampierese è attiva su Facebook ed Instagram





Federazione dei Comuni del Camposampierese

fcc.veneto.it



© 2021. All rights reserved.

Inviato con 

[Unsubscribe](#) | [Disiscriviti](#)